

Educare alle differenze

PALERMO

29-30 Settembre 2018

5

Programma dettagliato

PLENARIA DI APERTURA

SAB 29 SETT
ore 10-13.00

La plenaria del sabato mattina sarà dedicata ad accogliere tutte e tutti i partecipanti, presentando il percorso di Educare alle Differenze, cominciato nel 2014. Discuteremo dell'attualità politica e sociale e di come incide nel mondo dell'educazione, delle fragilità e delle risorse della scuola oggi, di come contrastare la cultura dell'odio, del machismo, dell'egoismo e della paura dello straniero che domina sempre più la nostra società e ci porta a considerare come una minaccia chiunque esprima una qualche diversità e a denigrare ogni forma di differenza.

LABORATORI

#CULTURE E SGUARDI

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 RIDOTTO DE SETA
Il pranzo di Turiddu
Bottega delle percussioni (Siria)

Un breve viaggio attraverso il mondo del ritmo e degli strumenti a percussione, per sperimentarne la forza comunicativa e aggregante. Un "racconto", al quale partecipare attivamente, dell'esperienza, più che trentennale, condotta da alcuni insegnanti della Bottega in ambito didattico, ludico e terapeutico.

ore 15.30-17 ISTITUTO GRAMSCI
Diverse Visioni

Ass. Cult. BLITZ – Margherita Ortolani (Siria)
Accogliere, conoscere, includere e integrare. Nella sempre più complessa e frammentaria realtà, l'arte si mette a disposizione dei contesti sociali, con lo scopo di comprenderli attraverso la voce di chi li anima. Il laboratorio si prefigge di creare un luogo altro, ove i giovani migranti possano sentirsi protetti nell'esprimere la propria volontà rispettando la specificità di ognuno.

ore 17.30-19 ISTITUTO GRAMSCI
L'amore a colori. Impariamo l'italiano parlando di relazioni e sessualità

Azienda USL di Bologna – Paola Marmocchi, Eleonora Strazzani (Emilia Romagna)
E l'affetto e la sessualità? In contesti in cui l'accoglienza e l'integrazione sono i principali snodi da sciogliere, raramente il tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità viene affrontato. Quali sono i metodi più idonei? E quali strumenti utilizzare? Un laboratorio di confronto e di scambio esperienziale tra coloro che lavorano con gente straniera.

#INCLUDERE

SAB 29 SETT
ore 15.30-17 RIDOTTO DE SETA
Same sports same rights:

Il genere influenza la scelta dello sport?
Polisportiva Sanprecaario – Francesca Masserdotti (Venezia)
"Mamma voglio fare la ballerina". "Papà voglio diventare un calciatore". Una volta indossati gli occhiali per la miopia nei confronti degli stereotipi di genere, ci risulterà difficile non indirizzare lo sguardo verso tutti gli aspetti della nostra esistenza. Il laboratorio offre un'occasione per osservare la presenza degli stereotipi insiti nello sport e per comprendere come questi agiscano nelle scelte di ognuno".

ore 17.30-19 RIDOTTO DE SETA
Loesje Poster

Arciragazzi Nazionale – Paola Schettini
Laboratorio di scrittura creativa, stimola i partecipanti a cercare nuove forme di collaborazione e comunicazione fronteggiando il fenomeno dell'esclusione sociale. In perfetta sintonia con la volontà di creare un dialogo inter-generazionale e inter-culturale, il laboratorio è aperto davvero a chiunque, senza limiti di età, sesso, cultura, professione e lingua.

DOM 30 SETT

ore 10-11.30 RIDOTTO DE SETA
La robotica educativa come strumento di potenziamento cognitivo
Centro Studi Internaz. MetalIntelligenze Onlus - Domenico Guastella, Giusy Paci, Daniela Lo Cascio (Siria)
Chi desidera avere un robot? La possibilità di crearne uno è la caratteristica principale di questo innovativo laboratorio. Il gruppo di ricercatori del Centro Studi Internazionale MetalIntelligenze ONLUS punterà sulla curiosità e l'innovazione per mostrare e sperimentare nuovi strumenti e strategie didattiche, in grado di includere anche alunni con difficoltà di apprendimento, BES e con disabilità.

#STRUMENTI

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 ISTITUTO GRAMSCI
Educare conTatto
La Sapienza – Delfina Stella (Lazio)
Il nostro corpo è un potente dispositivo relazionale attraverso il quale conosciamo e ci facciamo conoscere. Il tatto è sicuramente il senso con il quale entriamo in contatto in modo diretto con la realtà tangibile. Specificamente, il laboratorio ci introduce nella riflessione sull'importanza del gesto e del tatto come strumento di relazione, incontro e scambio.

ore 13.30-15 BOTTEGA 2
A testa in giù!

Ass. Liscia e Cooperativa Dedalus – Beatrice Barbella, Tania Castellaccio (Lazio)
Quanto si può scoprire di sé e di ciò che ci sta intorno attraverso il gioco? Il laboratorio 'A testa in giù!' riconosce nella ludopedagogia un potente strumento, didattico ma anche politico, attraverso il quale sentirsi svincolati da ogni imposizione o stereotipo. In questa sede, si condivideranno anche riflessioni su nuovi percorsi da perseguire all'interno delle istituzioni.

ore 15.30-17 TRE NAVATE DESTRA
Storie di Genere

Ass. Promozione Sociale OmniaCultura – Federica Terranova (Siria)
L'importanza della storia non è segregabile nell'insegnamento didattico, bensì può essere utile per comprendere l'intricata dicotomia tra sesso e genere. L'indagine dei differenti stereotipi e ruoli di genere che ha attraversato la storia, può accompagnare lo sviluppo di un pensiero critico capace di rendere l'individuo avulso da subdoli condizionamenti che agiscono durante la creazione della propria identità.

ore 17.30-19 BOTTEGA 1
La storia per educare alle differenze
Soc. Italiana delle Storie – Elisabetta Serafini (Lazio)
La declinazione della storia in chiave di genere ha apportato significative modifiche nella storiografia. Il laboratorio propone di riflettere su fonti e strategie didattiche innovative per formare un corpo docente capace di insegnare la 'storia' attraverso le 'storie'. Il laboratorio della SIS si inserisce in un percorso più ampio di ricerca di strumenti utili e buone pratiche per la realizzazione di nuovi paradigmi formativi.

DOM 30 SETT
ore 10-11.30 ISTITUTO GRAMSCI
Respect#

Istituto Nautico San Giorgio - Emanuela Pillotti (Liguria)
A volte, nel dialogo, la componente più importante è il messaggio, non il canale e il codice attraverso i quali viene comunicato. Respect# è un gioco che mette in primo piano il pensiero e l'ascolto attivo. Possibilità e libertà di dire si trasformano, rapidamente, in consapevolezza di un mondo plurimo, minato da pregiudizi e stereotipi che tendono a semplificare un mondo ricco di differenze e complessità.

ore 10-11.30 BOTTEGA 1
Raccontare la storia delle donne

Toponomastica Femminile - Grazia Mazze, Ester Rizzo (Siria)
Le donne c'erano. C'erano come pensatrici, come rivoluzionarie. C'erano come pittoricci o come ideatrici. C'erano come sante e come poete. Le donne c'erano. Attraversare le vie della propria città e leggere un nome di donna, è sicuramente un modo leggero ma loquente di ricordarlo. Grazia Mazze ci parlerà dell'importanza della toponomastica femminile e di come attuarla.

#ESPERIENZE 0-6

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 SALA BLU COBALTO
(ACCADEMIA)
Tempo Imperfetto
Libero gioco – Francesca Cosentino (Siria)

Di tanti giochi, il laboratorio vuole discutere e riflettere sull'importanza del gioco libero per la crescita armoniosa dei bambini e le bambine. Il dibattito verterà soprattutto su come poter disporre le condizioni ottimali per lasciare i bambini liberi di creare proprie cornici ove poter sperimentare i loro infiniti modi di essere.

ore 15.30-17 TAVOLA TONDA

Con il corpo apprendo
Choronde Progetto Educativo - Giada Bevilacqua (Lazio)
Partire dal neonato, dal suo corpo e dai suoi movimenti, per comprendere le strutturazioni spontanee delle funzionalità della sfera umana. Con l'ausilio degli studi di E. Pflker, considereremo il bambino soggetto attivo del suo sviluppo psico-motorio e cercheremo di comprendere quale genere di interferenza o di facilitazione, per il suo naturale svolgimento, possa derivare dall'intervento di una persona adulta.

ore 17.30-19 TRE NAVATE DESTRA
Principesse e Supereroi
Studio Ass. Bisi e Dominio - Gianluca Dominio (Piemonte)
Partire dal corpo e dal movimento per abbattere gli stereotipi sociali e culturali rispetto al "maschile" e al "femminile" nei giochi. Un approccio di tipo pratico, che pone al centro l'io e lo spazio, può stimolare il pensiero e la riflessione metodologica. In questo senso, il laboratorio affronterà il tema degli stereotipi di genere insiti nei giochi per bambini*.

DOM 30 SETT
ore 10-11.30 BOTTEGA 2
Infanzia e media culturali. Il ruolo dei libri, dei videogiochi e dei cartoon nella costruzione dell'identità di genere
Università degli Studi di Foggia - Anna Grazia Lopez, Rossella Caso, Alessandra Altamura (Puglia)

I media culturali propongono immagini e idee precise di cosa significhi essere femmina o maschio. La fruizione di queste agenzie di socializzazione può gravare sulla costruzione dell'identità di genere reiterando modelli immutabili. In questo modo, le rappresentazioni esistenti influenzeranno non solo il modo di essere bambini e bambine oggi, ma anche il modo di essere uomini e donne domani.

#ESPERIENZE 7-11

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 TRE NAVATE SINISTRA
PATATRAC! Un assaggio di pedagogia dal basso
Le amiche di Mafalda - Giorgia Tacconi (Toscana)
Un laboratorio per narrare le esperienze realizzate nelle scuole in questi anni anche attraverso il video utilizzati in assetto di gruppo. Prevenire e contrastare la violenza maschile verso le donne e le giovani donne, rendere competenti gli operatori e le operatrici che entrano in contatto con vittime e potenziali vittime di violenza assistita, potenziare le metodologie educative di formatori e formatrici per definire nuove pratiche di prevenzione, attivare una riflessione su come la scuola possa essere un luogo di prevenzione e contrasto alla violenza maschile.

ore 13.30-15 TRE NAVATE CENTRALE
Singolare/plurale: genere, famiglie e affettività nei testi scolastici della scuola primaria
Famiglie arcobaleno

Nei testi scolastici (e a scuola) le pluralità culturali e affettive raramente trovano spazio. Durante il laboratorio si affronteranno i vuoti rappresentazionali, i pregiudizi e gli stereotipi connessi.

ore 15.30-17 SKENÈ - CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE PER L'INFANZIA
Della morte... parliamone insieme
Alessandra Dore, Maria Lucia Benvenuti (Lazio)

Non c'è tema che non possa essere affrontato con un "bambin*", ma c'è sicuramente un modo giusto per farlo. Attraverso la guida di un'esperta saranno sciolti dubbi e perplessità per approdare a una strategia di dialogo il più possibile serena che consenta all'adulto di affrontare con i più piccoli* anche temi delicati, come quello della morte o della malattia.

ore 17.30-19 SKENÈ - CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE PER L'INFANZIA
Mamma ho ingoiato lo stereotipo?

Ass. Shamofficine - Amalia Zampaglione (Siria)
Nella lingua, nei libri, nelle pubblicità, nelle relazioni. Gli stereotipi risiedono, infimi, ovunque! Per questo ragione, la loro individuazione è un lavoro tanto arduo quanto necessario! I partecipanti discuteranno riguardo tale tematica attraverso l'ascolto attivo che si tradurrà nella realizzazione di un mini-testo narrativo con successiva realizzazione di illustrazioni e mini-corto.

DOM 30 SETT
ore 10-11.30 SKENÈ - CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE PER L'INFANZIA
Stereotipi di genere nei libri di testo di religione cattolica
Diana Lenzi (Toscana)

Quali sono i modelli di genere proposti all'interno dei libri di religione della scuola primaria? Quali stereotipi si nascondono dietro a immagini e testi solo apparentemente neutri? Il laboratorio si inserirà all'interno del filone di critica dei manuali scolastici. La sua peculiarità è sicuramente quella di sottoporre a vaglio critico una disciplina che tende a restare estranea a queste riflessioni.

#ESPERIENZE 12-14

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 SKENÈ - CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE PER L'INFANZIA
MetodologicaMente Espressivi, StrategicaMente Creativi
Il Giardino delle Idee – Liliana Minutoli (Siria)
Attraverso un'attività espressiva musicale, corporea o visiva, si mira a mettere in luce le differenze percettive riguardo un determinato stimolo, ma anche le somiglianze che fanno riferimento alla sfera sensoriale-emozionale. Il laboratorio mira a rendere i partecipanti consapevoli dell'origine culturale e mentale delle differenze che esula dalla sfera delle emozioni e sensazioni.

ore 13.30-15 BOTTEGA 1
Dal silenzio alla parola
Le onde – Associazione Le Onde ONLUS – Stefania Campisi (Siria)
Un incontro tra giovani, per parlare di pregiudizi e discriminazioni e delle relative strategie per arginarli. Un laboratorio volto alla sensibilizzazione dei diritti umani, alla consapevolezza dell'esistenza di modelli costrittivi da contrastare per prevenire dileggi riguardanti orientamento sessuale e identità di genere, facilmente trasformabili in emarginazione e, a volte, persecuzione.

Sabato 29

9.00 Accoglienza

10.00 Plenaria di apertura

13.30 - 19.00 laboratori in sessioni parallele e conversazioni

18.00 - 20.30 teatro e incursioni artistiche

Domenica 30

10.00 laboratori in sessioni parallele

11.30 Plenaria di chiusura

13.30 chiusura dei lavori

ore 15.30-17 TRE NAVATE CENTRALE

Per una narrazione differente: laboratorio di scrittura con il libro Celestiale di Francesca Bonafini
Falling book – Samanta Picciaiola (Emilia Romagna)
Il libro come strumento di riflessione e di didattica. Il laboratorio, partendo dalla discussione sul libro 'Celestiale' di Francesca Bonafini, verterà sulla rielaborazione di elementi tematici legati alla relazione e all'identità di genere.

ore 15.30-17 TRE NAVATE SINISTRA
Risorse arcobaleno: parlare di genere e orientamento a scuola
Educare Pisa (Toscana)

Orientamento sessuale, identità di genere, espressione e ruolo di genere: facciamo chiarezza. Attraverso attività esperienziali, il laboratorio si propone di fornire alcuni strumenti utili per affrontare il tema dell'identità sessuale in classe, per decostruire gli stereotipi legati a genere e orientamento e per promuovere una cittadinanza inclusiva per tutte e tutti.

ore 15.30-17.00 SALA BLU COBALTO
(ACCADEMIA)

La tua bitch mi chiama honey – linguaggi, violenza e strumenti di contrasto
SCOSSE – Cristina Gasperin, Marta di Cola (Lazio)
Il laboratorio nasce dall'esigenza di una riflessione comune sul tema della violenza nelle relazioni, relativa alla fascia 12-14. A partire dalle molteplici esperienze formative di SCOSSE in contesti formali e non, il workshop si nutre di parole e immaginari che serpeggiano tra i banchi di scuola, producendo discriminazioni, ma anche spazi di libertà. Liberare le parole per educare alle differenze?

ore 17.30-19 TRE NAVATE CENTRALE
QUANTI SIAMO IN CASA? Pippi, Tom, Jimmy, Alice, Pinocchio, Peter, Oliver, tante le famiglie rappresentate nella letteratura per bambini e bambine
Hamelin (Emilia Romagna)

Pippi, Tom, Jimmy, Alice, Pinocchio, Peter, Oliver, tante le famiglie rappresentate nella letteratura per bambini e bambine. Nel laboratorio si cercherà di fare un percorso di libri per scoprire come nel tempo sia cambiata la rappresentazione delle famiglie e la figura dei genitori.

DOM 30 SETT
ore 10.00-11.30 TRE NAVATE CENTRALE
Il grande gioco delle differenze: attività di prevenzione e contrasto all'omo-transfobia
Stonewall GLBT – Andrea Malpasso (Siria)

Personne percepite come atipiche rispetto al ruolo di genere sono spesso soggette ad atti di bullismo omofobico, nella cui costituzione hanno un ruolo fondamentale anche gli adulti, attraverso atteggiamenti di tolleranza nei confronti di atti di violenza fisica e verbale. Il laboratorio vuole fornire spunti di riflessione, sull'importanza di interventi di prevenzione e contrasto all'omo-transfobia.

#ESPERIENZE 15-18

SAB 29 SETT
ore 13.30-15 TRE NAVATE DESTRA
Che tu sia quello che sei
Amnesty International – Carmen Cera (Siria)
Un incontro tra giovani, per parlare di pregiudizi e discriminazioni e delle relative strategie per arginarli. Un laboratorio volto alla sensibilizzazione dei diritti umani, alla consapevolezza dell'esistenza di modelli costrittivi da contrastare per prevenire dileggi riguardanti orientamento sessuale e identità di genere, facilmente trasformabili in emarginazione e, a volte, persecuzione.

#CONVERSAZIONI

Le conversazioni sono pensate come momento di approfondimento formativo su alcuni nodi cruciali del fare educazione alle differenze. Un dialogo a più voci a partire da esperienze, ricerche, osservatori geografici e posture metodologiche diverse per raccontare alcune sfide educative contemporanee. Un'occasione per porre domande e confrontarsi.

SAB 29 SETT

ore 15-17 CINEMA DE SETA
#1 - Orientamento sessuale, identità di genere e educazione
Associazione Queers Catania
Cassero LGBT center – Gruppo Scuola
Claudio Cappotto, Sez. Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze Centro SInAPSI, Università Federico II di Napoli
Patrizia Piccin, ArTeA
Giulia Zollino, antropologa

ore 17-19 CINEMA DE SETA
#2 - L'identità maschile e la prevenzione della violenza ma-schile contro le donne a scuola

Giuseppe Burgio, Università di Enna Kore
Stefano Ciccone, Maschile Plurale
Rete Attraverso lo Specchio, Noio Lab
Noi Uomini a Palermo

ore 15-17 SALA VASCA (ACCADEMIA)
#3 - Educarsi per insegnare

Vittoria Castagna, Università di Palermo
Linda Serafini, Se Non Ora Quando (Lombardia)
Leila Spignese, insegnanti e genitori scuola
Iqbal Masih, Fare la Differenza

ore 17-19 TAVOLA TONDA
#4 - Comunicare e costruire con le famiglie

Angela Russo, pedagogista/formatrice
Associazione Inventum
Famiglie Arcobaleno

#MUSICA E INCURSIONI ARTISTICHE

sab 29 sett ore 18
Concerto della Bottega delle Percussioni
(Palermo)

sab 29 sett
sarà presente
l'EducationHub di Manifesta 12

#TEATRO

sab 29 sett ore 19
TEATRO FORUM
UOMINI CHE CI PROVANO
a cura di Parteciparte, teatro dell'oppresso
Uno spettacolo per cambiare la cultura maschile, decostruire i copioni violenti e provarne dei nuovi in situazioni di sfide.

Uomini che ci provano lavora su situazioni molto concrete: come fai ad affrontare situazioni di sessismo pesante alle scuole elementari? Come fai ad affrontare una situazione di bullismo misogino e transfobico in classe o come genitore? Come gestire un amico che vuole ammazzare la sua compagna perché potrebbe averlo tradito?

#ATTIVITÀ PER BAMBINE E BAMBINI E PRESENTAZIONI

LIBRERIA DUDI (Palermo)
LIBRERIA MODUS VIVENDI (Palermo)

#MOSTRE

Fammi capire - Le rappresentazioni dei corpi e delle sessualità nei libri illustrati 0-18 anni
a cura di Scosse e Librerie Ottimomassimo (Roma)

Anche la cancellazione è violenza
a cura del Collettivo femminista RIVOLTApagina (Catania)

Raccontare la storia delle donne
a cura di Toponomastica Femminile

PLENARIA DI CHIUSURA

DOM 30 SETT
ore 11.30-13.30

La plenaria della domenica mattina sarà dedicata a offrire una restituzione complessiva della due giorni di workshop svolti e a discutere iniziative e azioni da intraprendere nel futuro. Ampio spazio sarà dato alla Associazione di Promozione Sociale Educare alle Differenze, formalmente costituita a partire dallo scorso anno, e alle organizzazioni aderenti. L'APS nasce per contribuire al percorso di mobilitazione informale di Educare alle differenze annuali e si candida ad essere la più grande, ariosa e plurale alternativa a chi nel nostro Paese alimenta focolai di intolleranza, clericalismo, sessismo e omofobia, a chi pensa che impiegare risorse nella formazione sia un costo e non il più grande degli investimenti. Per saperne di più della APS nazionale www.scosse.org/educare-alle-differenze-rete-nazionale/

Hanno collaborato

